

**Imprese
Romane
Pubblicitarie
Associate**

Roma, 06/03/2019

Egr. Associato

Trasmessa via fax e/o mail

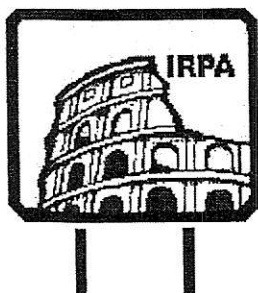
Oggetto: Comunicazione del 21/02/2019, inviata al Sindaco, all'Assessore, al Segretario Generale ed al Direttore del Servizio AA.PP..

Con la presente, si rimette agli Associati, copia della comunicazione in oggetto, a firma del Vice Presidente Oberdan Zuccaroli, relativamente all'applicazione dell'art. 7 comma 5 del Regolamento Capitolino.

Si deve precisare che detta comunicazione è stata preventivamente concordata con le altre Associazioni di Categoria.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento e si porgono cordiali saluti

Ass/Conf. I.R.P.A.
Ufficio Legale
Avv. Giuseppe Scavuzzo



**Imprese
Romane
Pubblicitarie
Associate**

Roma, 21/02/2019

Gentilissima On. Sindaca
Virginia Raggi
Piazza Campidoglio, 1
00186 Roma

Egr. On. Assessore
Carlo Cafarotti
Via dei Cerchi, 6
00186 Roma

Egr. Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti
Piazza Campidoglio, 1
00186 Roma

Egr. Direttore Servizio AA.PP.
Dott. Maurizio Salvi
Via dei Cerchi, 6
00186 Roma

Oggetto: Applicazione art. 7 comma 5 bis del Regolamento Capitolino.

Spiace tornare su un argomento, già più volte evidenziato negli incontri con la parte politica e con gli uffici, ma sul quale, nessuna decisione, né politica, né amministrativa, risulta essere stata ancora presa.

Il tempo che sta trascorrendo, senza fornire alcuna prospettiva al settore delle imprese pubblicitarie, rende ancor più difficile agli operatori, la sopravvivenza in un periodo di congiuntura economica fortemente stagnante.

Intendiamo riferirci, al tema del completamento della procedura, già avviata della Nuova Banca Dati, dell'adozione del provvedimento finale previsto all'art. 7 comma 5 bis,

del Regolamento Capitolino sulla Pubblicità, come previsto della Del. G. C. 380 del 30/12/2014.

Com'è noto, le imprese, hanno ottemperato, alle richieste di rinnovo del parco impianti, adottando il modello approvato dall'amministrazione, nonché fatto ingenti investimenti per sostituire le strutture presenti sul territorio, ed adeguarle al formato più piccolo, imposto dalle scelte d'indirizzo politico (riduzione da mt.4xmt.3 a mt.3xmt.2).

Oggi le stesse imprese, stanno facendo il possibile, con grandi sforzi, per adempiere al pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione, per l'esposizione pubblicitaria (CIP), nonostante i costi degli investimenti predetti, e la flessione del mercato pubblicitario.

Anche le recenti disposizioni di Legge, che vietano la pubblicità sulle scommesse, e sul gioco d'azzardo, costituiscono un altro duro colpo ai ricavi delle imprese pubblicitarie.

In questo quadro, di oggettiva difficoltà, gli operatori, hanno più volte chiesto all'Amministrazione, di adottare i provvedimenti, di cui alla normativa sopra citata, affinché l'assegnazione delle concessioni, sia non solo la chiusura di un procedimento amministrativo che si protrae ormai da anni, ma, soprattutto, il giusto ristoro agli operatori onesti e corretti, che la stessa Amministrazione ha avuto il modo di selezionare in questi anni, con lo strumento della Nuova Banca Dati.

Occorre altresì, ricordare che i provvedimenti, da ultimo presi, con Legge di Bilancio 2019, per il commercio su area pubblica (comma 686), non sono altro che la conferma di quello che da tempo gli stessi operatori hanno rappresentato all'Amministrazione, ovvero che la direttiva comunitaria (Bolkestein), non trova applicazione per tutti i settori d'impresa.

Ne consegue, che i tempi sono ormai maturi, per completare il procedimento in questione, ma soprattutto per considerare, che le norme regolamentari Capitoline, già in vigore da tempo, non devono essere più oggetto di ulteriori ed annosi approfondimenti, o disquisizioni interpretative ma richiedono semplicemente di essere applicate.

Da ultimo, non bisogna dimenticare, che é sempre vigente l'art. 64 del D. Lgs 446/97 il cui comma 1, ed é pienamente conforme alle previsioni della Legge di Bilancio 2019, sopra citata.

Pertanto, auspichiamo che gli Uffici, attraverso il giusto indirizzo, che le S.V., vorranno formulare, e potranno chiudere un riordino del settore, che va semplicemente completato, come già previsto dalla normativa statale e comunale vigente.

In attesa di cortese sollecito, riscontro inviamo cordiali saluti.

Conf. I.R.P.A.
Il Vicepresidente
Oberdan Zuccheroni

